PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D'ARBIA
FONDATA NEL 1974

Bilancio Sociale 2018 -2020

Pubblica Assistenza
di Taverne d'Arbia
Bilancio Sociale 2018-2020

a cura di:
Angela Baroni

progetto grafico
Andrea D'Amore

Con il contributo di

CESVOT
CENTRO SERVIZI VOLONTARIATO TOSCANA

Eccoci qua, sono già passati tre anni dal nostro ultimo bilancio sociale, mi presento, per chi non mi conosce, sono Giacomo Morandini presidente pro-tempore della Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia eletto nell'ottobre 2019, novizio solo di ruolo, ma non per il tempo trascorso all'interno dell'Associazione. Sono ormai quasi diciotto anni che pratico volontariato e oggi tocca a me introdurre quello che troverete ben illustrato all'interno del nostro bilancio sociale, ovvero un'evoluzione continua della nostra Associazione sotto tanti aspetti, pur essendo una piccola realtà. Purtroppo l'anno 2020, con l'arrivo della pandemia da virus Covid-19, ha visto cambiare radicalmente la nostra Associazione, la nostra realtà e le nostre abitudini. Un po' per motivi di salute e un po' per la paura della situazione, indiscutibile direi, l'Associazione ha subito l'allontanamento di molti volontari ma, nonostante tutto, siamo riusciti a garantire servizi fondamentali alla comunità rimanendo un aiuto importante per istituzioni locali e non ma soprattutto, per la popolazione. Stiamo affrontando un periodo storico per il mondo del volontariato molto difficoltoso, dove reperire risorse umane ed economiche è sempre più difficile, questo non ci ha demoralizzato e nell'ottica di una possibile ripresa, la nostra associazione ha continuato ad investire le proprie disponibilità sia in mezzi di trasporto che in strutture per garantire al meglio i servizi svolti. Ovviamente, l'anello di giunzione che permette che tutto funzioni rimane il Volontario, poiché senza di esso, tutto questo non sarebbe possibile. Trovare un ambiente idoneo e un gruppo coeso non è sempre semplice ma nel nostro piccolo abbiamo cercato di fare il possibile. A conclusione non mi rimane che ringraziare tutti coloro che in questo momento stanno svolgendo o svolgeranno in futuro attività di volontariato all'interno della nostra associazione ma, anche nelle altre realtà, perché rappresentano un patrimonio inestimabile, patrimonio che se un domani dovesse venire a mancare si ripercuoterebbe in maniera molto negativa sul tutto il tessuto sociale.

Giacomo Morandini
Presidente

nota metodologica

È diventato ormai un appuntamento fisso quello che vede presentare, ogni tre anni, una nuova edizione del bilancio sociale della Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia. Questo dimostra come il bilancio sociale sia divenuto a pieno titolo uno strumento imprescindibile di monitoraggio e valutazione dell'attività svolta nel medio periodica parte dell'associazione.

Con il bilancio sociale viene effettuata una "speciale" rendicontazione dei risultati ottenuti, la rendicontazione sociale, che rende conto non solo del modo in cui sono state impiegate le risorse economiche, ma soprattutto illustra cosa è stato prodotto, in termini di servizi, e come tali iniziative sono state sviluppate.

Come ha correttamente spiegato il presidente nella sua presentazione, il triennio che qui rendicontiamo non è stato affatto ordinario. Nel 2020 la pandemia da Covid-19 ha condizionato la vita di tutti noi e anche l'associazione ha dovuto fare i conti con questa inaspettata situazione. I dati che vengono riportati nell'interno della pubblicazione in corrispondenza dei servizi e delle attività dell'associazione in alcuni casi vedono inevitabilmente una discontinuità tra gli anni 2018-2019 e il 2020. Questa discontinuità restituisce la fotografia immediata di una parte degli effetti prodotti della pandemia. Abbiamo voluto però corredare tali dati con le sensazioni dei volontari che hanno in prima persona registrato l'inevitabile cambiamento. Nel corso del processo di costruzione del bilancio sociale sono pertanto state effettuate delle interviste per raccogliere le opinioni dei volontari, riassunte in appositi riquadri dedicati all'emergenza sanitaria.

Buona lettura, e arrivederci al 2024!

Matteo Garzella
Consulente CESVOT

A.N.P.AS. l'acronimo che circonda le associazioni di Pubblica Assistenza e la sua storia che inizia da lontano…

Il 30 novembre 2018 in occasione del 53° Congresso Nazionale Anpas, il nostro volontario Francesco Vegni ha presentato il suo libro "OLTRE LA SOLIDARIETÀ. LA FEDERAZIONE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE ASSISTENZE (1970-1991)".

Riportiamo di seguito un estratto del contenuto del libro di Francesco che, per chi non conosce ANPAS può essere un ottimo chiarificatore affatto dispersivo mentre, chi già conosce questa realtà può arricchire il proprio bagaglio conoscitivo sulla storia di ANPAS.

La Federazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze, oggi denominata A.N.P.AS, è una organizzazione di volontariato che è stata fondata a Spoleto nel 1904 per coordinare e rappresentare a livello nazionale le associazioni di Pubblica Assistenza, sorte in Italia a partire dalla seconda metà del XIX secolo. Tali associazioni hanno raccolto l'eredità delle prime forme di organizzazione della società civile d'ispirazione laica formatesi nell'Ottocento, come le Società di Mutuo Soccorso e i movimenti risorgimentali di matrice democratica, nate per affrontare i problemi sociali e per reclamare i diritti fondamentali dei cittadini, segnando il passaggio da un volontarismo di tipo politico e militare verso un volontariato moderno di tipo sociale, che offre il proprio aiuto a chiunque versi in uno stato di bisogno, e non solo ad una parte della popolazione. La Federazione, sciolta dal regime fascista nel 1933 e ricostituitasi a Milano nel 1946, ha attraversato tutti i cambiamenti politici, economici e sociali del nostro Paese nel corso del Novecento, rinnovando la propria struttura e allargando il raggio d'azione, agendo sempre in base a principi solidaristici e umanitari.

Oggi rappresenta una delle più grandi organizzazioni di volontariato presenti in Italia, con più di 800 associazioni distribuite su tutte le regioni. Il grande sviluppo del movimento si è verificato a cavallo tra gli anni '70 e '80, in un ventennio in cui il volontariato ha superato una dimensione marginale per diventare una forma partecipativa in grado di coinvolgere gran parte della società civile, culminando nella legge quadro sul volontariato del 1991, che ha legittimato definitivamente il fenomeno. Pertanto, questo elaborato analizza il periodo di svolta per la Federazione, che nel 1987 diventa Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, alla fine di un percorso che l'ha portata a raggiungere una certa rilevanza sul panorama nazionale, con la diffusione anche nelle zone in cui mancava un tessuto associativo, e a dirigere la propria azione verso tutti i campi del sociale, non più soltanto nei settori tradizionali di queste associazioni, ovvero sanitario e assistenziale.

Il contenuto è articolato in tre capitoli principali, il primo ripercorre le tappe che hanno portato al rinnovamento della Federazione negli anni '70, dopo la ricostruzione del dopoguerra e le difficoltà dei primi venticinque anni, caratterizzato da una crescita interna e da un impulso riformistico che ha rilanciato la sua azione, soprattutto con l'istituzione del Servizio Sanitario Nazionale nel 1978, che ha rappresentato il primo riconoscimento del volontariato. Il secondo capitolo affronta il grande sviluppo del movimento negli anni '80, che ha reso necessario un cambiamento strutturale, con il rinnovo statutario e il cambio di denominazione, in un periodo segnato anche dall'intervento in occasione del terremoto dell'Irpinia, che ha evidenziato la grande organizzazione di queste associazioni in materia di protezione civile. Il capitolo finale, invece, è dedicato all'impegno sociale e alle innovazioni nel settore dell'emergenza sanitaria della Federazione tra la fine degli anni '80 e l'inizio degli anni '90, in particolar modo la sperimentazione dell'ambulanza con il medico a bordo per le urgenze, il cosiddetto servizio S.P.A.M.U. (Soccorso Pubblica

Assistenza con Medico per le Urgenze), e del soccorso con mezzo aereo, che perfezionava il primo tipo di servizio e migliorava significativamente la qualità del primo soccorso grazie ad un perfetto coordinamento tra i mezzi a disposizione per l'emergenza, la centrale operativa e gli ospedali (tali innovazioni risultarono molto importanti in vista dell'attivazione del '118', il numero unico dell'emergenza sanitaria). All'inizio degli anni '90 l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze era ormai una realtà rilevante del mondo del volontariato, impegnata in molti campi, tra i quali: sanitario, assistenziale, protezione civile, donazione di sangue, servizi ambulatoriali, tutela ambientale, servizio civile per gli obiettori di coscienza. Inoltre, forte della sua capacità aggregativa, era fortemente impegnata nella trasmissione di valori di educazione civica e solidarietà popolare, contrastando l'emarginazione e la solitudine, favorendo il reinserimento sociale dei carcerati, dei tossicodipendenti, dei malati di AIDS e assistendo i bambini, gli anziani e i portatori di handicap.
La svolta interna al movimento si è verificata in occasione del Congresso di Sarzana del 1978, nel quale la vittoria del programma toscano su quello ligure, due regioni in cui storicamente le Pubbliche Assistenze hanno radici più profonde, ha sancito l'inizio di un percorso che nel decennio successivo avrebbe portato ad una maggiore compattezza all'interno del movimento, saldando la dimensione nazionale con quella locale, e ad una maggiore apertura verso l'esterno. In particolare, la Federazione ha cominciato progressivamente ad instaurare un dialogo costruttivo con tutte le parti sociali, con le istituzioni e con i rappresentanti politici, ponendo le basi per le leggi regionali degli anni '80, che per prime hanno preso in considerazione l'opera svolta dalle associazioni di volontariato, e per la legge quadro del 1991. L'avvicinamento delle istituzioni è stato possibile anche grazie alla collaborazione fra associazioni laiche, come quelle di Pubblica Assistenza, e associazioni cattoliche, che hanno rotto il muro politico e ideologico che ha caratterizzato i primi trent'anni dell'Italia repubblicana per creare un volontariato unito, basato sui principi comuni della solidarietà e dello spirito umanitario, e impegnato quotidianamente per migliorare la qualità della vita e per eliminare le ingiustizie sociali della nostra società.

mission e valori

Essere un'Associazione di Pubblica Assistenza in Toscana, significa rispondere positivamente ai requisiti descritti nello statuto di **Anpas Toscana**.
Più precisamente, e in poche righe, l'articolo 8 dello statuto di Anpas Toscana enuncia le caratteristiche che distinguono una Pubblica Assistenza, compresa la nostra ovviamente, che svolge attività di Volontariato nella nostra regione e secondo il quale, l'associazione deve:

...costituire movimento di **aggregazione** dei cittadini che, mediante la **partecipazione** diretta intendono contribuire alla vita ed allo sviluppo della collettività…

...fondare il proprio impegno a scopi ed obiettivi di **rinnovamento civile**, **sociale**, e **culturale** e nell'affermazione dei valori di **solidarietà popolare**…

...fondare la propria struttura sui principi di **democrazia** enunciati dalla costituzione...

...impostare la propria organizzazione sull'**assenza dei fini di lucro**, la democraticità della struttura, l'elettività e la **gratuità delle cariche associative**, nonché la **gratuità** delle prestazioni fornite dagli aderenti, nonché sui criteri di loro ammissione di esclusione e obblighi e diritti degli associati.

I principi sopra elencati sono riportati anche nell'articolo 3 dello statuto della nostra Associazione citando inoltre che:

...l'associazione è **aconfessionale** e **apartitica**…

… promuove il sostegno dell'**inclusione sociale**...

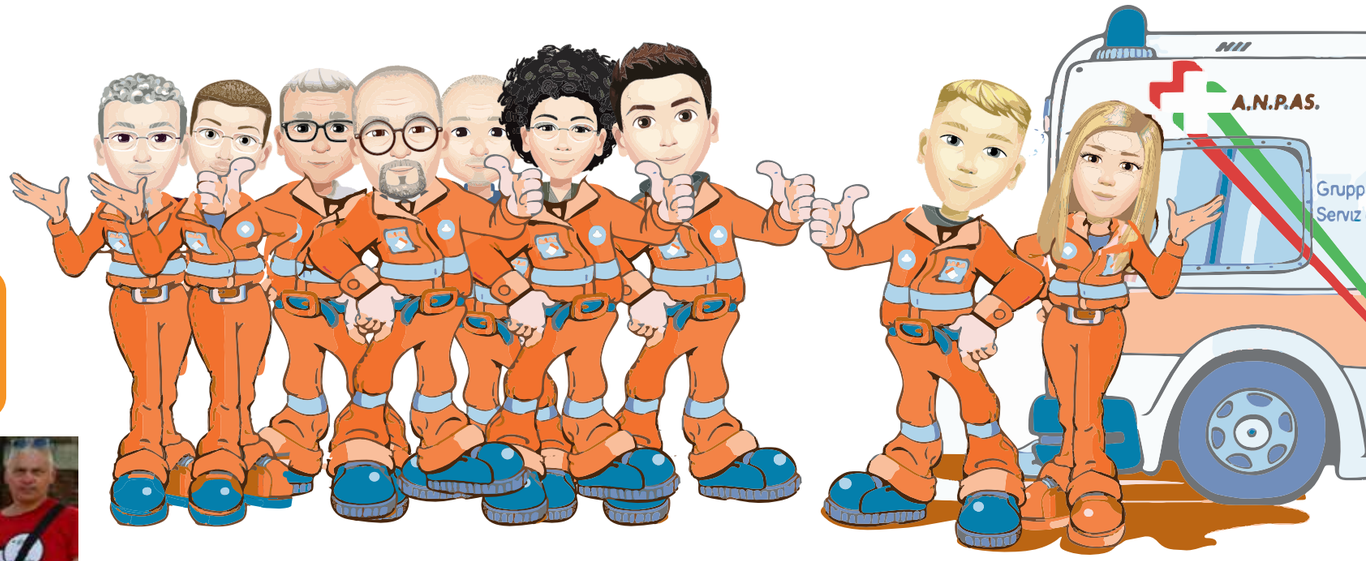
… **contrasta le forme di discriminazione e intolleranza** relativamente a quella di genere e/o nei confronti di soggetti vulnerabili.

partecipazione
aggregazione
rinnovamento civile
sociale
culturale
solidarietà popolare
apartitica
democrazia
inclusione sociale...
aconfessionale
contrasta le forme di discriminazione e intolleranza

le persone della Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia

soci

anni	maschi	femmine	totali
2018	783	851	1634
2019	786	885	1671
2020	805	909	1714



cariche sociali

Tutte le cariche associative sono elettive, di durata quadriennale e prestate in forma esclusivamente gratuita. Le cariche attuali sono state rinnovate il 27 e 28 ottobre 2019 e resteranno in carica fino al 2023.

consiglio direttivo

Presidente: Giacomo Morandini

Vicepresidente: Giuseppe Balucanti

Consiglieri: Antonella Baccheschi, Marco Ballini, Valter Girolami, Graziano Mancianti, Andrea Nuti, Renzo Paradisi, Claudia Resca

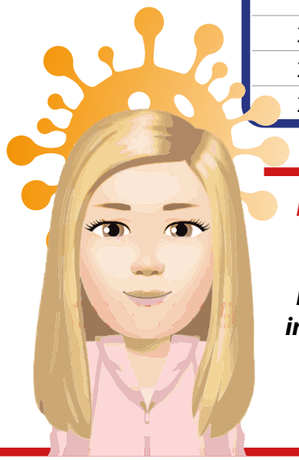
probiviri

Presidente: Valerio Terzuoli

Consiglieri: Luciano Bolognesi, Maurizio Morandini

volontari

anni	maschi	femmine	totali
2018	140	56	196
2019	117	59	176
2020	108	61	169



Emergenza covid-19

"Alcuni volontari avevano paura, ma abbiamo cercato di mantenere un elevato livello di assistenza nei servizi aumentando l'impegno degli altri volontari presenti in Associazione"

(Claudia Resca, volontaria e Consigliere)

dipendenti

L'associazione ha un dipendente part-time e per tutte le attività si avvale dei volontari dell'associazione e dei ragazzi del Servizio Civile.

Emergenza covid-19

"La sede è stata gestita regolarmente. Non ci sono state grandissime difficoltà, ma il 'traffico' che c'era nella sede prima ora non c'è più"

(Laura Gambelli volontaria settore amministrazione)

servizio civile

Il Servizio Civile svolto presso una Pubblica Assistenza, è un'esperienza che arricchisce su tutti i fronti. Il volontario del servizio civile infatti, come gli altri volontari dell'associazione riceve una formazione completa suddivisa in formazione generale che riguarda la storia di Anpas e delle associazioni di Pubblica Assistenza, mission, valori e, gli obiettivi del progetto. La formazione specifica invece, relativamente la sicurezza negli ambienti di lavoro, e a seconda del tipo di bando intrapreso, il corso di livello base e di livello avanzato del soccorso sanitario oltre, all'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico. Il volontario del Servizio Civile svolge così un percorso che indubbiamente arricchisce il proprio bagaglio culturale ma non solo, durante i 12 mesi di frequentazione dell'Associazione, incrementa in maniera consistente il proprio corredo di esperienze.

Dal fronte associativo, con i progetti di servizio civile, l'associazione può contare su un ulteriore aiuto che va ad accrescere la possibilità di sopperire nel migliore dei modi alla sempre maggiore richiesta di servizi da parte della popolazione.

Il servizio civile raccontato in breve da chi lo ha svolto presso la nostra associazione tra il 2018 e il 2020:

"Il servizio civile per me è stato, per prima cosa, un' esperienza piena ed essenziale. Un percorso, un insegnamento di vita e di umanità importante ed intenso. Un viaggio ricco di conoscenza che mi ha permesso di imparare molto su piu fronti e di condividere momenti preziosi che porterò sempre con me."

Virginia

"Cosa è stato per me il Servizio Civile? Un'esperienza positiva sotto ogni aspetto, che mi ha fatto maturare dal punto di vista umano e che ha aiutato a scegliere il mio futuro, il mio lavoro: l'OSS. Alla Pubblica Assistenza di Taverne D'Arbia ho trovato persone accoglienti e competenti, che mi hanno insegnato tanto sull'assistenza alle persone e sul mondo dell'emergenza-urgenza in ambulanza. Sono grato della possibilità che mi è stata data e che porterò sempre con me."

Andrea

"Ho scelto di intraprendere questo percorso spinta dall'interesse che questo progetto potesse essere gratificante a livello personale e potesse diventare una bellissima avventura. Sono una ragazza molto timida, e questa esperienza mi è servita ad abbattere il muro che la mia timidezza aveva creato. Durante questo percorso,spesso mi sono messa in discussione chiedendomi se avessi fatto la scelta giusta e sopratutto se fossi stata pronta a mettermi alla prova in

sfide che non avrei mai pensato di affrontare. Ce l'ho fatta, sono riuscita ad affrontare situazioni a volte più grandi di me, ho arricchito le mie conoscenze e sopratutto ho scoperto attitudini personali che non pensavo di avere. Durante questo progetto ho conosciuto splendidi compagni di viaggio, totalmente diversi da me ma che insieme abbiamo riso, pianto, e sopratutto abbiamo condiviso momenti indimenticabili. Oggi, dopo tre anni da questa bellissima esperienza sono Volontaria della Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia.

Sara

L'anno del mio servizio civile è stato uno dei periodi più belli della mia vita. Nonostante sapessi già cosa aspettarmi (essendo volontaria da molti anni) questa esperienza è riuscita a crescermi, a migliorarmi, a farmi conoscere nuovi lati dell'associazione che in realtà non conoscevo così bene. Ho sfruttato questo anno per crescere anche in ambito lavorativo seguendo un master per aggiungere conoscenze ai miei studi di Infermieristica ed anche questo il servizio civile mi ha permesso di fare con gioia. È stato un anno completo che mai avrei voluto che si interrompesse. Si conoscono molte realtà alle quali siamo estranee e nuove persone che hanno bisogno di noi e da noi di essere comprese e supportate, e il servizio civile ti permette anche questo, arricchendo il bagaglio personale del Volontario e, perché no, anche quello delle persone conosciute.

Claudia

Il servizio civile è stata un'ottima esperienza che mi ha fatto comprendere il concetto di cittadinanza attiva

Luca

anni	maschi	femmine	totali
2018	1	3	4
2019	2	2	4
2020	2	-	2

La Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia dalla sua nascita si impegna ad operare per promuovere la cultura del Volontariato e della solidarietà dando la possibilità a tutti indiscriminatamente di svolgere attività nel principio dell'aiuto verso il prossimo.

cosa facciamo

Trasporti sanitari

I trasporti che vengono richiesti/attivati dalla Centrale Operativa 118 Siena-Grosseto e che possono avere carattere di imminente urgenza in caso di servizi di emergenza oppure, ordinari per accompagnare gli utenti che ne necessitano verso strutture sanitarie pubbliche o private-convenzionate per visite specialistiche, terapie, ricoveri/dimissioni, esami diagnostici o per effettuare trasferimenti tra strutture pubbliche o pubbliche-convenzionate.

Trasporti sociali

I servizi di accompagnamento che non rientrano nelle prestazioni previste dal Sistema Sanitario Nazionale e che possono essere richiesti dai Soci usufruendo di agevolazioni loro dedicate.

Emergenza Covid-19

"Ci siamo adattati alle nuove disposizioni Anti-Covid, e di servizi ce ne sono stati meno, anche perché all'ospedale accettavano meno persone. I pazienti li abbiamo trasportati rispettando le regole Covid e senza l'accompagnamento dei familiari"

(Giuseppe Balucanti, volontario e Vice Presidente)

Trasporti privati

I trasporti per i cittadini e gli enti che necessitano di trasporti non previsti dal Sistema Sanitario Nazionale

Trasporti sociali per conto terzi

Servizi di accompagnamento bambini e ragazzi con disabilità nelle scuole da loro frequentate e ritorno presso le proprie abitazioni, su richiesta del Comune e della Provincia.

	2018	2019	2020
Servizi di emergenza	684	737	560
Servizi ordinari	2529	2438	2168
Servizi per i soci	537	750	468
Servizi per i privati	446	578	458
Servizi sociali per conto terzi	689	698	395
Totale	**4885**	**5201**	**4049**

Emergenza Covid-19

"Vedo bene che sono cambiate tante cose! A partire dalla vestizione stessa, dove è necessario mettere la "tuta protettiva monouso"

(Walter Girolami, volontario e Consigliere)

"A livello di emergenze è cambiato tanto e avevano bisogno di conoscere le nuove linee guida. Tutta la dotazione in ambulanza è cambiata (mascherine, guanti) manche l'uso della tuta per il Covid, per la quale devi stare attento a quando ti svesti perché deve essere tutto sanificato. Poi abbiamo introdotto la misurazione della temperatura ai pazienti"

"Non abbiamo mai avuto un ricambio con cui sostituire i volontari per effettuare i servizi di emergenza. I volontari già presenti sono arrivati un po' allo strenuo. Con l'emergenza sanitaria abbiamo fatto più servizi e non c'era ricambio"

(Valentina Mini, volontaria referente formazione)

Punto prelievi

Ormai giunto al suo 25° anno di attività in convenzione con la ASL, il punto prelievi della nostra Associazione è più che mai attivo, e ciò viene dimostrato dal fatto che negli ultimi anni le domande per eseguire gli esami ematochimici sono praticamente raddoppiate superando spesso la capacità ricettiva, portando i volontari addetti al centro prelievi a dover rifiutare le richieste in surplus, a dimostrazione che, l'ambulatorio dei prelievi è una forza della nostra associazione ormai consolidata nel tempo.

Altrettanto importante l'agevolazione per gli utenti impossibilitatati a spostarsi e che possono effettuare prelievi presso la propria abitazione richiedendo con apposita certificazione, un prelievo domiciliare, azzerando così la distanza con la ASL.

anni	ambulatoriali	maschi	femmine	fascia 0-20	fascia 21-60	fascia >60
2018	1310	673	637	22	223	1065
2019	1295	674	621	27	235	1033
2020	776	361	415	18	164	594
anni	domiciliari	maschi	femmine	fascia 0-20	fascia 21-60	fascia >60
2018	507	160	347	0	15	492
2019	507	119	388	0	15	492
2020	397	115	282	0	8	389
anni	totali					
2018	1817					
2019	1802					
2020	1173					

A causa della pandemia e delle innovazioni ci sono state delle variazioni in modo particolare sul numero dei prelievi:

- ambulatoriale max. 16 domiciliari max. 12;
- prenotazioni per prelievi ambulatoriali: Venerdì e lunedì pomeriggio 16 - 18 fino ad esaurimento posti;
- prenotazioni per prelievi domiciliari: consegna ricette in orario di apertura della sede;
- giorno di prelievi sia ambulatoriali che domiciliari: tutti i martedì (eccetto festivi);
- Ritiro referti: l'utente può scegliere di ricevere il referto nel proprio fascicolo sanitario elettronico oppure di ritirarlo presso la sede dell'associazione, in quest'ultimo caso solamente il venerdì dalle ore 16 alle 18, sia per quanto riguarda i prelievi ambulatoriali che domiciliari.

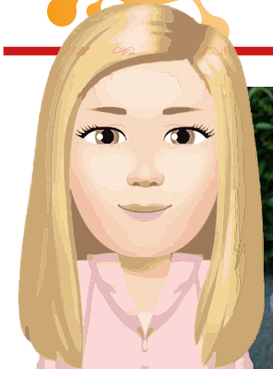
Donatori di sangue

anni	totali	maschi	femmine	numero donazioni
2018	122	81	41	75
2019	107	69	38	73
2020	108	69	39	67

Emergenza covid-19

"Il gruppo dei donatori di sangue è sempre stato attivo. Il bisogno di sangue e di donatori è comunque aumentato con il Covid"

(Claudia Resca, volontaria e Consigliere)



Protezione civile

anni	maschi	femmine	totali
2018	30	4	34
2019	32	7	39
2020	29	7	36

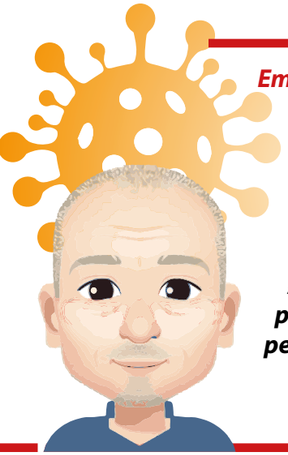
Il mondo della Protezione Civile è un insieme di tante persone e di specializzazioni operanti in svariati campi: tutela della popolazione, salvaguardia ambientale, allestimenti di punti di primo soccorso o strutture di ricezione e accoglienza, controllo e conservazione dei beni culturali, comunicazione e molto altro ancora, a seconda del tipo di circostanza ne richieda l'intervento.
I volontari del gruppo di Protezione Civile della Pubblica Assistenza di Taverne d'Arbia, come del resto anche per le altre realtà di Pubblica Assistenza, sono persone che hanno scelto di intraprendere una formazione specifica che va oltre a quella del soccorso sanitario, acquisendo ulteriori competenze e capacità operative da mettere a disposizione, sotto forma di volontariato e quindi gratuitamente, per proteggere persone e ambiente durante eventi che ne richiedono intervento, integrandosi con le altre strutture del sistema di protezione civile.
Nell'ambito del sistema di protezione civile vengono organizzate periodicamente esercitazioni per migliorare la capacità di collaborazione tra il volontariato e le altre strutture operative.

Covid

Nell'anno 2020 con l'inizio della pandemia del virus Covid-19 l'Associazione si è messa a disposizione delle persone impossibilitate ad uscire di casa o positive al virus Covid-19 effettuando per loro conto la spesa presso il supermercato e/o farmacia e recapitandogliela a casa. Su indicazione della Società della Salute, abbiamo aiutato con la spesa di generi alimentari e farmaci anche soggetti appartenenti alle categorie fragili.

Nel medesimo periodo dietro richiesta da parte del Comune di Siena, i nostri volontari hanno consegnato le mascherine chirurgiche alle famiglie del territorio circostante la nostra sede.

Abbiamo inoltre collaborato con il Comune di Asciano per la consegna delle mascherine chirurgiche alle famiglie di Arbia, cooperando assieme ad altre Associazioni del territorio.



Emergenza covid-19

"Eravamo il centro di smistamento come Anpas per tutta la provincia. Il magazzinaggio delle mascherine l'abbiamo fatto noi e tante persone hanno passato sabato e domenica per smistare le mascherine alle altre associazioni Anpas della provincia. Si è fatto qualche servizio per la distribuzione di mascherine alla popolazione perché il Comune di Siena e di Asciano"

(Walter Girolami, volontario e Consigliere)

Formazione

La formazione oltre ad essere un'attività fondamentale per una associazione che opera nel soccorso sanitario e nel trasporto, è come un percorso che ha inizio con il primo ingresso del volontario in sede e che non ha mai fine. Protocolli e piani operativi da seguire possono infatti essere oggetto di aggiornamento e di conseguenza, un movimento in continua evoluzione anche per quanto concerne la formazione dei volontari. I volontari in possesso del livello avanzato e dell'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semiautomatico, ogni due anni devono seguire uno specifico corso di aggiornamento (*retraining*).
Nella nostra associazione sono presenti: 3 formatori regionali ANPAS, 6 formatori di associazione, 4 formatori autisti di associazione, ovvero volontari qualificati per eseguire attività formativa. Il gruppo dei formatori pianifica periodicamente durante l'anno corsi base di primo soccorso, corsi di livello avanzato di soccorso sanitario e corsi di defibrillazione precoce con ausilio di defibrillatore semiautomatico denominato DAE.

		2018	2019	2020
livello base	corsi svolti	1	1	1
	partecipanti	11	8	5
livello avanzato	corsi svolti	1	-	-
	partecipanti	9	-	-
retraining	corsi svolti	1	1	1
	partecipanti	40	40	30
autisti	corsi svolti	1	-	-
	partecipanti	1	-	-

Emergenza covid-19

"La modalità di fare formazione è cambiata. Abbiamo avuto un periodo di stop di svariati mesi. Non avendo spazi adeguati, siamo rimasti fermi quasi due anni. Da gennaio 2022 riprendiamo grazie ai nuovi spazi dell'associazione. Solo i retraining sono stati fatti anche nel 2020"

(Valentina Mini, volontaria referente formazione)

Formazione esterna

Formazione esterna
Su richiesta degli enti interessati, vengono organizzati incontri di formazione nelle contrade, nelle associazioni culturali, nelle scuole medie e medie superiori del territorio circostante e della città per fornire informazioni circa le attività svolte e, per quanto riguarda le scuole medie superiori, nozioni di base e dimostrazioni di primo soccorso e delle attrezzature qui utilizzate.

Servizio Civile
Tra i formatori del nostro gruppo, una formatrice regionale Anpas e un formatore d'Associazione si occupano dello sviluppo della conoscenza generale (v. Volontari Servizio Civile) ai volontari del servizio civile universale o regionale per la zona senese dal 2018.

Progetto Io Non Rischio
Il progetto consiste nel diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i cittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto.
Nel gruppo formatori della nostra associazione è presente un volontario formatore a livello nazionale, Antonio Cartoni che si occupa della formazione di volontari comunicatori principalmente della regione Toscana della campagna nazionale dal 2016, dal 2018 comunicatore **io non rischio scuola,** ha portato il progetto nelle scuole primarie delle province di Siena, Grosseto, Livorno, Massa, Lucca, dal 2019 referente io non rischio per la commissione di Protezione Civile di Anpas Toscana.
"Io non rischio" è una campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico ed è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica, Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima, Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idro-geologica, Regioni, Province Autonome e Comuni.

Sul sito ufficiale della Campagna, iononrischio.protezionecivile.it e sui profili social dedicati (canali Facebook, Twitter e Instagram) è possibile reperire informazioni, aggiornamenti e consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione.

Progetto V-IOLA
V-IOLA (*Volunteer-Based International On Line Asset*) è un progetto europeo di protezione civile che vede Anpas come partner, assieme a Croce Rossa Italiana, Cisom (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) e Fondazione Cima (Centro Internazionale di Monitoraggio Ambientale).
Si sviluppa in Serbia e Montenegro grazie alla presenza di partner locali, con la volontà di rafforzare le capacità di gestione di volontari europei, assicurando la conformità delle organizzazioni terze (non europee) agli standards e alle procedure richieste dal meccanismo europeo di certificazione previste dall'iniziativa EU Aid Volunteers. Inoltre, si pone come obiettivo quello di sviluppare e testare un servizio europeo online per il volontariato utile e a supporto della protezione civile dei paesi coinvolti nel progetto nelle attività di *disaster risk reduction*, prevenzione e preparazione.
Il nostro volontario, Antonio Cartoni, ha rappresentato il volontariato Anpas a livello italiano assieme ad un altro volontario della zona fiorentina, partecipando a varie fasi del progetto, sia in Italia, che in Montenegro.

Attività 2018

25 Febbraio	Terre di Siena Ultramarathon
15 -17 Marzo	gita in Corsica
17 Marzo	Duathlon Sprint Città di Siena
23 Marzo	Assemblea soci
14 aprile	X TROFEO PACINI - go kart
15 aprile	X TROFEO PACINI - go kart
15 aprile	IX trofeo "Incontriamoci alla Villa" organizzato da Team SienaBike
14 maggio	May Days 2018 Lucca
27 maggio	nell'esercitazione di protezione civile 'Arbia protetta 2018 organizzata dalle Pubbliche assistenze della zona Senese
9 Giugno	tutti in piazza
17 Giugno	Toscana Pride "Per orgoglio e per Amore"
18 Giugno	XI motogiro dell'Associazione a Torre di Calafuria (LI)
1-2	luglio Assistenza sanitaria/ pronto intervento Palio di Siena
4 -5 Agosto	Mojo Trophy Trofeo Rotax Campionato reg. categorie nazionali - Rok Cup Area Centro
15 -16 agosto	Assistenza sanitaria/ pronto intervento Palio di Siena
22 -23 Settembre	Gita Campi Flegrei e Ischia
19 -20 ottobre	Assistenza sanitaria/ pronto intervento Palio di Siena Straordinario
23 Ottobre	Ecomaratona del Chianti
11 Novembre	Festa del Socio e del Donatore presentazione bilancio sociale 2015-2017
25 -26 Novembre	XVII Trofeo Città di Siena e Final Cup Rok
9 Dicembre	Gita a Pisa

Attività 2019

24 febbraio	Manifestazione sportiva Terre di Siena Ultramarathon
3 marzo	Manifestazione sportiva Siena Duathlon
8 marzo	Attività di formazione "Io non rischio 2019 Progetto Scuola"
9-10 marzo	Manifestazione sportiva Strade Bianche
10 marzo	Manifestazione sportiva "Judo...non solo Judo" Cus Siena
17 marzo	Manifestazione sportiva Gran Fondo di Monteriggioni – gara ciclistica
26 marzo	Attività di formazione "Io non rischio" organizzata da Anpas Nazionale
28 marzo – 1 aprile	Gita in Spagna
14 aprile	Manifestazione sportiva Gara ciclistica Villa a Sesta – Castelnuovo Berardenga
24 aprile	Attività di formazione "Io non rischio"
29 aprile	Attività di formazione "Io non rischio" – Anpas Toscana
25-26 maggio	Gita a Fico Ravenna e Maranello
31 maggio - 2 giugno	Festa dell'Associazione "Tutti in Piazza 2019"
1-2 luglio	Assistenza sanitaria/pronto intervento Palio
3-4 agosto	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
15-16 agosto	Assistenza sanitaria/pronto intervento Palio
24 agosto	Assemblea straordinaria soci
26 agosto	Attività formativa "Io non rischio" corso di aggiornamento
7 settembre	Manifestazione sportiva gare di pattinaggio Mens Sana Siena
7 settembre	Evento "A pranzo co' i nonni" Piazza del Mercato Siena
8 settembre	Manifestazione sportiva gara ciclistica associazione sportiva Siena Bike
15-16 settembre	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
16 settembre	XII Motogiro dell'Associazione a Orbetello

20-21 settembre	Assistenza sanitaria/pronto intervento Festa Oliveta Contrada della Chiocciola
21-22 settembre	Gita Circeo e Isola di Ponza
24 settembre	Esercitazione Soccorso Sanitario Pubblica Assistenza Castelnuovo B.ga
28-29 settembre	Manifestazione sportiva Rally 40a Coppa del Chianti Classico
3-6 ottobre	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
13 ottobre	Evento sportivo gare di Judo CUS Siena
20 ottobre	Manifestazione sportiva Ecomaratona del Chianti
28-29 ottobre	Elezioni cariche sociali 2019-2023
28 ottobre	Festa del Socio e del Donatore
17 novembre	Evento sportivo gare di Judo CUS Siena
2 dicembre	Attività di formazione "Io non rischio 2019 Progetto Scuola"
7 dicembre	Assistenza sanitaria/primo soccorso evento amatoriale Gara Motocross Castelnuovo Berardenga
8 dicembre	Gita a Livorno
16 dicembre	Attività di formazione "Io non rischio 2019 Progetto Scuola"

attività 2020

13 gennaio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
27 gennaio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
4 febbraio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
7 febbraio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
11 febbraio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
14 febbraio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
23 febbraio	Manifestazione sportiva Terre di Siena Ultramarathon
24 febbraio	Attività di formazione "Io non rischio 2020 Progetto Scuola"
11 aprile	Partecipazione iniziativa organizzata dal progetto "solidarietà ragazzi" dell'Orto Felice Castelnuovo Berardenga
27-28 giugno	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
31 luglio - 2 agosto	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
1 agosto	Manifestazione sportiva gara ciclistica "Strade Bianche"
21-23 agosto	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
9-13 settembre	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo
26-27 settembre	Manifestazione sportiva Rally 41a Coppa del Chianti Classico
29 settembre	Assemblea ordinaria Soci
10-11 ottobre	Manifestazione sportiva gare di go kart presso il circuito internazionale di Castelnuovo Scalo

attività extra

Manifestazioni sportive

La nostra Associazione fornisce assistenza con il gruppo volontari e con i mezzi per garantire la sicurezza a manifestazioni sportive di notevole importanza e ad alta frequenza di partecipanti.

Ecomaratona del Chianti – Castelnuovo Berardenga
Campionati di Go kart nazionali e internazionali – Circuito Val di Biena Castelnuovo B.Ga
Prendiamo parte inoltre ad eventi sportivi come:
Corse in salita "Rally Coppa del Chianti"– zona Castellina in Chianti
Ultramarathon - Monteriggioni

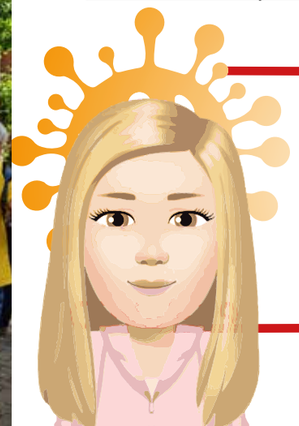
Palio

Insieme alle altre associazioni di Pubblica Assistenza del senese, prendiamo parte al piano di soccorso organizzato nei giorni della prova generale e in quelli del Palio, che prevede un sistema di mezzi ed equipaggi dislocati in punti strategici affinché, in caso di necessità, l'intervento possa essere rapido e tempestivo.

Giornate della Prevenzione

Durante l'anno vengono organizzate giornate dedicate alla misurazione della pressione sanguigna, della glicemia e della saturazione sottolineando così l'importanza di non trascurare parametri che possono fungere da campanelli di allarme.

Servizio Navetta per il cimitero di Presciano



Emergenza covid-19

"Nel 2020 c'è stata la gara di corse in salita a Castellina in Chianti ed abbiamo fatto assistenza però, altre manifestazioni, come il Palio, non ci sono state"

(Claudia Resca, volontaria e Consigliere)

TUTTINPIAZZA
www.pa-taverne.it

ASSISTENZA

AMBULANZA

ANPAS

BLS

Vacanze volontariato

2018 – 1volontari c/o Croce Verde Lido di Camaiore (LU)

2018 - 2 volontari c/o Croce Verde di Portoferraio, Isola d'Elba (LI)

2019 – 1 volontari c/o Croce Verde Lido di Camaiore (LU)

2019 – 3 volontari c/o Croce Verde di Portoferraio, Isola d'Elba (LI)

2020 – 1 volontari c/o Croce Verde Lido di Camaiore (LU)

2020 – 2 volontari c/o Croce Verde di Portoferraio, Isola d'Elba (LI)

Ogni estate le Pubbliche Assistenze che hanno sede in località fortemente turistiche, in virtù dell'aumento del numero di servizi (in particolare urgenti), parallelo all'aumento del numero delle persone che frequentano la zona in villeggiatura organizzano promuovono le Vacanze Volontariato. La Vacanza Volontariato, permette di unire l'utile al dilettevole infatti, le Associazioni ospitanti, mettendo a disposizione la propria sede per volontari provenienti da altre Associazioni di Pubblica Assistenza, riescono a sopperire all'aumento dei servizi, sanitari di emergenza ma anche, di tipo sociale e ordinario, offrendo ai volontari-ospiti la possibilità di godere della località turistica nel tempo libero dalla turnazione e dai servizi. Il progetto Vacanza Volontariato ha preso piede ormai da tanti anni, ed è un progetto incentrato *in primis* sulla solidarietà e sull'aiuto in situazioni di difficoltà verso altre Pubbliche Assistenze, ma è anche un progetto che vede protagonista ad ogni esperienza di questo tipo l'integrazione, intesa come unione tra volontari di Associazioni diverse, e l'integrazione tra i volontari ospitati e la comunità ospitante.
Tutto ciò, permette la nascita di legami e di amicizie uniche che porta al miglior risultato in ambito delle attività da svolgere, quello di cooperare in completa sinergia, perché, da sempre si sa che l'unione fa la forza!

"L'unica regola del viaggio è: non tornare come sei partito. Torna diverso."

(Anne Carson)

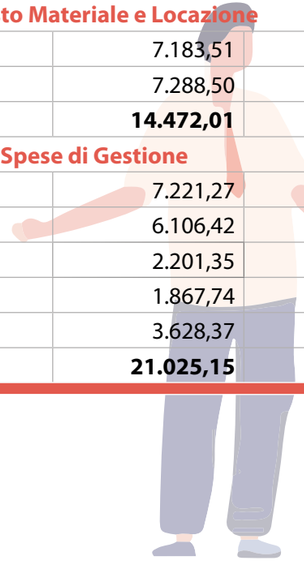
Bilancio economico

entrate

ENTRATE	2018	2019	2020
Donazioni Enti	2.812.00	5.140,00	15.539,93
Donazioni Privati	5.209,45	5.885,50	3.188,00
Contributi per trasporti Sociali e Sanitari Privati	20.848,87	18.346,27	15.932,4
Usl 7	125.083,51	198.522,47	125.547,75
Trasporto Scolastico	1.772,80	4.403,80	2.966,20
Donazioni di Sangue	1.135,58	1.130,69	1.528,83
Comune di Siena	12.774,60	16.452,00	6.745,70
Totale contributi	**169.636,81**	**249.880,73**	**171.448,81**
Affitti Studi Medici	1.565,00	1.988,00	968,50
Rimborso Carburante	1.547,62	463,71	1.182,53
Tesseramento	13.830,00	13.825,00	20.205,22
Incassi Feste Sociali	9.990,53	10.788,60	460,00
Entrate Straordinarie Sopravvenienze Attive	6.720,07	17.811,57	9.604,16
Rimborso Sinistri	0	0	762,71
5 per Mille	6.633,89	0	11.481,98
Altre Entrate Straordinarie	23.091,96	448,89	8.677,61
Totale Entrate Subordinate	**64.926,69**	**50.325,77**	**53.342,71**
TOTALE ENTRATE	***233.015,88***	***300.206,50***	***224.791,52***

USCITE	2018	2019	2020
Quote e Tessere ANPAS	1.740,00	1.924,00	0
Personale e Consulenze			
Personale	19.852,66	24.893,64	25.367,27
Consulenze	5.824,00	3.759,12	6.920,00
Totale Personale e Consulenze	**25.676,66**	**28.652,76**	**32.287,27**
Spese per Volontari			
Buoni Pasto	6.194,56	5.443,98	1.527,00
Acquisto Nuove Divise	4.812,73	5.892,47	6.309,82
Spese Varie Volontari	1.420,34	1.773,03	2.863,24
Totale Spese Per Gruppo Volontari	**12.427,63**	**13.109,48**	**10.700,06**
Automezzi			
Manutenzione e Riparazione	13.195.92	24.587,22	16.441,00
Carburante	21.513,51	23.916,67	15.792,17
Assicurazione Automezzi	4.602.01	10.062,00	18.536,47
Cellulari Automezzi	2.911,73	2.681,46	0
Spese Varie Automezzi	3.081,48	1.851,93	2.064,39
Totale Spese Automezzi	**45.304,65**	**63.099,28**	**52.834,03**
Acquisto Materiale e Locazione			
Acquisti	7.183,51	5.188,53	7.901,66
Locazioni Noleggi e Canoni	7.288,50	6.699,51	5.942,71
Totale Acquisti e Locazioni	**14.472,01**	**11.888,04**	**13.844,37**
Spese di Gestione			
Utenze	7.221,27	8.557,43	13.852,23
Spese Feste Sociali	6.106,42	9.904,15	441,84
Prestazioni da Terzi	2.201,35	190,00	2.010,00
Pubblicità	1.867,74	926,00	531,70
Altre Spese	3.628,37	4.657,26	2.837,26
Totale Spese di Gestione	**21.025,15**	**24.234,84**	**19.673,03**

uscite



Spese Varie			
Ammortamenti	44.942,89	47.823,65	48.329.63
Costi Indeducibili	2.652,00	2.320,38	2.771,00
Iva Indetraibile	18.359,92	19.344,19	25.139,96
Manutenzione Varie	2.119,50	3.018,69	3.213,90
Oneri Finanziari	3.567,97	3.460,14	3.491,64
Contributi a Privati	5.460,59	2.989,20	0
Altre Spese Varie	6.154,07	11.359,64	12.816,26
Totale Spese VARIE	**83.256,94**	**90.315,89**	**95.762,39**
TOTALE USCITE	***203.903,04***	***233.224,29***	***225.101,15***

Potrei scrivere frasi su frasi che nel modo più poetico possibile descrivano chi siamo e quello che facciamo, ma la realtà è che la scelta dell'immagine di copertina di questo bilancio racconta più di ogni qualunque frase cosa facciamo…

Il cuore, è quello che mettiamo in ogni azione, in ogni attività e soprattutto in ognuno dei nostri obiettivi.

Il cuore, è quello dei nostri Volontari che prestano il loro tempo libero, la loro opera ed il loro altruismo per aiutare il prossimo.

Il cuore, è l'impegno dimostrato nell'ultimo anno e mezzo ma soprattutto durante la prima ondata del virus Covid-19 quando nessuno, eccetto casi particolari, si è tirato indietro e con le dovute precauzioni ha portato il proprio aiuto contribuendo a far si che l'Associazione non restasse "ferma" e che garantisse l'essenzialità delle proprie attività.

Il cuore pulsante dell'Associazione è fatto di persone che tendono a rendere il mondo un posto un po' più migliore da vivere.

Il cuore della nostra Associazione è grande proprio perché grande è il cuore di ogni Volontario che ne fa parte!

Angela

A Barbara

"Non ci sono addii per noi.
Ovunque tu sia,
sarai sempre nel nostro cuore"

(Gandhi)

PUBBLICA ASSISTENZA DI TAVERNE D' ARBIA

FONDATA NEL 1974

www.pa-taverne.it